

VADEMECUM OPERATIVO PER GLI ENTI LOCALI

Gestione dell'interruzione idrica del 13–14 aprile e fase di potenziale non potabilità successiva.

Documento redatto in accordo con la Prefettura di Pescara, l'ASL di Pescara e la Protezione Civile sezione Abruzzo.

Questo documento fornisce agli enti locali alcune informazioni utili a garantire un'azione coordinata, tempestiva e uniforme sul territorio in relazione all'interruzione programmata della fornitura idrica e alla possibile **non potabilità dell'acqua** fino all'esito degli esami di laboratorio che verranno eseguiti dall'ASL dopo il ripristino dell'erogazione.

1. Comuni interessati

Comuni in cui la sospensione sarà totale (10):

Castiglione a Casauria, Torre de' Passeri, Cepagatti, Silvi, Chieti, Rosciano, San Giovanni Teatino, Turrivalignani, Torrevecchia Teatina, Tocco da Casauria.

Comuni in cui la sospensione sarà parziale (12):

Alanno, Bolognano, Bussi, Casalincontrada, Città Sant'Angelo, Francavilla al Mare, Manoppello, Montesilvano, Pescara, Pianella, Scafa, Spoltore.



2. Obiettivi

- Informare correttamente la popolazione sul disservizio programmato;
- Adottare misure organizzative idonee a mitigare i disagi;
- Uniformare le comunicazioni pubbliche;
- Garantire la tempestiva diffusione delle indicazioni dell'ASL sulla potabilità;
- Evitare disallineamenti informativi tra enti;
- Prevenire interpretazioni autonome non validate;
- Ridurre il rischio di allarmismo o disinformazione.

3. Interruzione del servizio

- **Periodo interessato:** dal 13 aprile alle ore 6.00 fino al 14 aprile alle ore 6.00;
- **Ripristino previsto:** a partire dal 14 aprile (orario variabile a seconda delle zone), con ritorno alla normalità entro il 15 aprile;
- L'erogazione potrebbe tornare a regime **in modo graduale**.

4. Potenziale NON potabilità dell'acqua

La ASL di Pescara, in qualità di Autorità sanitaria territorialmente competente in materia di qualità delle acque destinate al consumo umano, comunica che la potabilità dell'acqua potrà essere attestata esclusivamente a seguito degli esiti favorevoli delle analisi di laboratorio effettuate dopo il ripristino dell'erogazione idrica.

Fino alla comunicazione ufficiale della ASL, l'acqua deve essere considerata non potabile a scopo cautelativo.

Le valutazioni sulla potabilità dell'acqua e le relative indicazioni per l'utilizzo a fini potabili e alimentari sono di esclusiva competenza della ASL territorialmente competente.



Elenco dei 22 Comuni coinvolti dall'interruzione idrica del 13 e 14 aprile

I Sindaci, sulla base delle indicazioni sanitarie fornite dalla ASL territorialmente competente, adottano apposite ordinanze contingibili e urgenti relative:

- al divieto di utilizzo dell'acqua per scopi potabili e alimentari
oppure
- all'utilizzo consentito esclusivamente previa bollitura, qualora indicato dalla ASL sulla base degli esiti analitici disponibili.

Fino a nuova comunicazione ufficiale della ASL attestante il ripristino della potabilità, l'acqua distribuita dalla rete idrica non deve essere utilizzata per usi potabili o alimentari.

NON utilizzare l'acqua di rubinetto per:

- bere
- preparare alimenti o bevande
- lavare alimenti (es. frutta e verdura)
- lavare utensili, stoviglie e superfici a contatto con alimenti
- lavarsi i denti e il viso (rischio di ingestione e contatto con occhi)

Particolare attenzione deve essere rivolta a:

- anziani
- bambini e neonati
- persone con disabilità o non autosufficienti
- soggetti fragili o con patologie

Utilizzare acqua potabile alternativa (in bottiglia) per:

- igiene orale, lavaggio del viso
- cura di neonati e persone fragili
- preparazione latte
- alimentazione
- pulizia di biberon e utensili

È consentito l'uso solo per fini igienici (pulizie, scarico WC, ecc.), civili, industriali

Sulla base dei primi risultati disponibili delle analisi di laboratorio, la ASL potrà eventualmente consentire l'utilizzo dell'acqua per scopi potabili e alimentari previa bollitura, secondo specifiche indicazioni che saranno recepite mediante ordinanza sindacale.

5. Azioni da adottare **PRIMA** del 13 aprile

5.1 Comunicazione ai cittadini

Utilizzare tutti i canali disponibili:

- sito istituzionale del Comune
- social network ufficiali
- sistemi di messaggistica comunale
- affissioni e manifesti
- altoparlanti mobili nei piccoli centri
- app di protezione civile comunale (se presente)
- particolare attenzione agli operatori economici che utilizzano l'acqua nel loro ciclo produttivo

Il messaggio deve includere:

- date e orari dell'interruzione
- raccomandazioni pratiche
- informazioni sulla possibile non potabilità post-ripristino
- invito a **fare scorte preventive di acqua potabile**

5.2 Attività logistiche

- Verificare disponibilità comunali per eventuali punti di distribuzione acqua potabile per categorie fragili
- Attivare i contatti con associazioni di volontariato locale
- Coordinarsi con le strutture sensibili (ospedali, RSA, scuole) per verificare eventuali necessità aggiuntive

6. Azioni da adottare **DURANTE** l'interruzione

- Monitorare eventuali criticità segnalate dalla popolazione;
- Potenziare i canali informativi durante la giornata del 14 aprile;
- Assicurare l'assistenza a persone non autosufficienti;
- Mantenere il contatto diretto con i referenti della società idrica per aggiornamenti in tempo reale;
- Al fine di fornire assistenza ai cittadini, è consigliata l'apertura dei C.O.C.

7. Azioni da adottare **DOPO** il ripristino dell'acqua (14 - 15 aprile)

7.1 Comunicazione immediata

Informare subito i cittadini che:

- l'erogazione è ripresa
- **l'acqua NON è da considerarsi potabile fino alla comunicazione ufficiale dell'ASL**
- i Comuni diffonderanno prontamente gli aggiornamenti

7.2 Diffusione dell'esito degli esami

Una volta recepita la comunicazione ASL:

- pubblicare **immediatamente** l'avviso su tutti i canali
- indicare chiaramente:
 - data della verifica
 - aree in cui è ripristinata la potabilità (se differenziate)
 - eventuali ulteriori prescrizioni.

8. Messaggi chiave da comunicare alla popolazione

Fate scorte di acqua potabile prima del 13 aprile.

Invitare gli esercizi commerciali a tenere disponibili scorte adeguate di bottiglie d'acqua;

L'erogazione sarà sospesa per un giorno.

Al ritorno dell'acqua, che avverrà gradualmente, **non sarà automaticamente potabile.**

La potabilità verrà comunicata dall'ASL dopo le analisi.

Seguire solo le comunicazioni ufficiali di ACA S.p.A., del Comune, della ASL e della Prefettura; si raccomanda di diffidare di tutte le informazioni che fossero fornite da chiunque altro.

9. Contatti e coordinamento

I Comuni devono garantire:

- un contatto al quale i cittadini e le sale operative delle forze dell'ordine possono fare riferimento per criticità connesse alla sospensione idrica;
- assistenza ai soggetti fragili, anche attraverso le organizzazioni di volontari presenti sul territorio;
- aggiornamenti costanti su eventuali criticità;
- trasmissione immediata delle segnalazioni rilevanti.

Si richiede la massima collaborazione e comprensione sulla portata dell'intervento e si ringraziano in anticipo gli enti e la cittadinanza intera.